



I.S.I.S. "EINAUDI-GIORDANO"

Sito Web: www.einaudi-giordano.edu.it

E-mail: nais10100t@istruzione.it pec nais10100t@pec.istruzione.it

Al Prof. BIFULCO CIRO

Al Prof. CORTILE LUIGI

Al Prof. TUFANO MICHELE

All'Albo

Agli Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge 11.11.1975, n. 584;
- Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (art. 51 tutela non fumatori) - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- Vista la Legge 28.12.2001, n. 448 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” - Art. 52 comma 20 (aumento delle sanzioni per la violazione del divieto di fumo previste dall’art. 7 legge 584/1975);
- Vista la Legge 30.12.2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" –c. 189-191(aumento delle sanzioni per la violazione del divieto di fumo previste dall’art. 7 legge 584/1975)
- Vista la Direttiva PCM del 14/12/1995 - Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici;
- Vista la Legge 31 ottobre 2003, n.306. - art. 7;
- Visto il decreto PCM 23.12.2003 - Attuazione dell’art. 51, comma 2 della legge 16.01.2003, n. 3;
- Vista la circ. Ministero Sanità n. 4 del 28.03.2001, - "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo";
- Visto il DM Salute - Circolare 17.12.2004 - Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all’entrata in vigore dell’articolo 51 della legge 16.11.2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori;
- Visti gli Atti di Intesa Stato – Regioni in materia di divieto di fumo del 21.12.95, del 24.07.03 e del 16.12.04
- Vista la disposizione interna del dirigente scolastico, prot. n.4845 del 14/09/2019 (individuazione dei locali assoggettati al divieto di fumo in base alla L.584)
- Considerata l’organizzazione complessiva dell’Istituto, i locali utilizzati dagli uffici e i servizi dell’istituto stesso;
- Ritenuto che l’incarico in questione possa essere svolto adeguatamente dal personale dipendente di questo Istituto, per l’adeguata preparazione, competenza e sensibilità;

nomina

Le SS.LL. Funzionario Incaricato dell’applicazione alla Legge n. 584/1975 e della Legge 3/2003, per l’a.s. 2019/2020 , con il compito di vigilare sull’osservanza del divieto di fumare e procedere all’accertamento e alla contestazione di eventuali infrazioni al divieto di fumo.
Contestualmente è consegnata alle SSLL una dichiarazione di accreditamento in qualità di Funzionario Incaricato.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Conte

documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il sottoscritto Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Isis Einaudi- Giordano S. Giuseppe Vesuviano

dichiara

di aver nominato, in ottemperanza all'obbligo previsto dalla legge, Incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) e alla L. 3/2003 (tutela dei non fumatori) nell'ambito dei locali dell'Istituto comminando le eventuali sanzioni, il Prof. Cortile Luigi Carta Identità n. CA39884DW rilasciata in data 24/04/2019, dal comune di Ottaviano (Na) che sarà esibita su richiesta ad eventuale trasgressore unitamente alla presente dichiarazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.

In particolare si rammentano i seguenti articoli del Codice Penale:

Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale

"Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni".

Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

"Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire un milione".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Conte

documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il sottoscritto Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Isis Einaudi- Giordano S. Giuseppe Vesuviano

dichiara

di aver nominato, in ottemperanza all'obbligo previsto dalla legge, Incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) e alla L. 3/2003 (tutela dei non fumatori) nell'ambito dei locali dell'Istituto comminando le eventuali sanzioni, il Prof. Bifulco Ciro, Carta Identità n. CA10CA10746BR rilasciata in data 05/07/2018, dal comune di Pompei (Na) che sarà esibita su richiesta ad eventuale trasgressore unitamente alla presente dichiarazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.

In particolare si rammentano i seguenti articoli del Codice Penale:

Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale

"Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni".

Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

"Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire un milione".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Conte

documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il sottoscritto Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Isis Einaudi- Giordano S. Giuseppe Vesuviano

dichiara

di aver nominato, in ottemperanza all'obbligo previsto dalla legge, Incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) e alla L. 3/2003 (tutela dei non fumatori) nell'ambito dei locali dell'Istituto comminando le eventuali sanzioni, il Prof. Tufano Michele Carta Identità n. AT2814927 rilasciata in data 09/02/2012, dal Comune di S. Giorgio a Cremano che sarà esibita su richiesta ad eventuale trasgressore unitamente alla presente dichiarazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.

In particolare si rammentano i seguenti articoli del Codice Penale:

Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale

"Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni".

Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

"Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire un milione".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Conte

documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

AI Prof. BIFULCO CIRO
AI Prof. CORTILE LUIGI
AI Prof. TUFANO MICHELE

Si invitiamo le SS.LL. a prendere visione di tutta la normativa, che viene consegnata integralmente, in allegato.

Durante l'orario di servizio, le SS.LL. devono vigilare sull'osservanza del divieto di fumare e procedere all'accertamento e alla contestazione di eventuali infrazioni in tutti i locali e pertinenze dell'Istituto, nonché recarsi tempestivamente in particolari punti dell'edificio ove sia segnalata una violazione.

In caso di trasgressione al divieto:

- provvedono alla redazione del verbale di accertamento mediante la modulistica fornita dall'amministrazione, previa identificazione del trasgressore tramite il documento di identità,
- individuano l'ammenda da comminare,
- consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, unitamente ad un bollettino di versamento; consegnano la seconda e terza copia all'ufficio di segreteria. La terza copia viene trasmessa al Prefetto.

In ordine di tempo:

- contestano al trasgressore che ha violato la normativa antifumo e lo informano di essere i Funzionari Incaricati a stilare il verbale per violazione. A supporto mostrano al trasgressore la lettera di accreditamento ed eventualmente il documento di identità.
- Richiedono al trasgressore – se non lo conoscono personalmente - un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale.
- In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento si cercherà di identificarlo tramite eventuali testimoni.
- Qualora si riesca a identificare il contravventore allontanatosi, con le generalità complete (es. tramite testimoni), sul verbale si appone la nota: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale".
- Poi il verbale e il modulo per il pagamento saranno spediti al domicilio tramite raccomandata RR, che gli sarà addebitata aggiungendone l'importo alla sanzione da pagare.
- Qualora il trasgressore sia conosciuto (dipendente o alunno) e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, si inserisce l'annotazione: "È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale". Poi si spedisce secondo le modalità illustrate al precedente.
- il contravventore può aggiungere una dichiarazione a verbale; in tal caso va riportata fedelmente. Il trasgressore deve firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, in luogo della firma si scrive la nota: Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo.

Per effetto della legge 3/2003 le multe per i trasgressori vanno dai 25 ai 250 euro. Successivamente la Finanziaria 2005 ha ulteriormente inasprito le sanzioni del 10%, portando l'importo della sanzione da € 27,50 a € 275,00. Quest'ultimo importo si raddoppia se si fuma in presenza di donne in gravidanza o di bambini fino a dodici anni (da 55 euro a 550 euro).

Il Dirigente Scolastico

documento firmato digitalmente ai sensi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo

Processo verbale n. del.....

L'anno..... il giorno del mese di alle ore nei locali del sede di Via Comune di....., il sottoscritto, in qualità di Funzionario Incaricato all' accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla Legge 11.11.1975, n. 584 accerta che:

il sig. /la sig.ra..... nat... a..... (.....) il e residente a (.....), via..... N., documento d'identità ha violato le disposizioni della normativa antifumo in quanto ed è incorso nell'aggravante di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975, n. 584 (presenza di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza) in quanto erano presenti:

.....
Commina allo/a stess.. una ammenda pari a € e gli/le consegna un modulo F23 precompilato, con le opportune istruzioni

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

.....
.....

Il trasgressore

.....

Il verbalizzante

.....

AVVERTENZA:

A norma dell'art. 16 della L. 24.11.81 n. 689 è ammesso il pagamento della somma, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituto scolastico, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, il Funzionario Incaricato per il tramite del Dirigente Scolastico trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004 si possono verificare due casi:

1. *Nel caso di sanzione inflitta da organo statale o di rilevanza nazionale*, la sanzione va versata allo Stato, utilizzando una di queste 3 formule, indicate nella citata Intesa Stato-Regioni:

- a. modulo 'F23' codice tributo 131T, con la causale del versamento: infrazione al divieto di fumo; il modulo viene consegnato pre compilato. Il contravventore deve aggiungere soltanto le proprie generalità nel campo 4; nel campo 13, nella prima riga in alto l'importo, il totale nell'ultima riga (= identico importo) e alla fine del campo nell'apposita riga l'importo espresso in lettere (esempio : 'cinquantacinque/00'),
 - b. Versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio,
 - c. Bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).
2. Negli altri casi (*sanzione inflitta da organo non statale; potrebbe trattarsi di scuola pubblica dipendente da ente locale o dalla regione stessa*), ci possono essere 2 situazioni:
- a. Il pagamento delle sanzioni amministrative è effettuato secondo le modalità disciplinate da normativa regionale (vedi punto 11 dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004).
 - b. Finché la Regione di appartenenza non avrà provveduto a disciplinare la materia, sembrerebbe doversi applicare il punto 17 dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004, cioè: "si applicano le disposizioni previste per le amministrazioni statali e gli enti pubblici su cui lo Stato esercita proprie competenze organizzative esclusive" (vedi sopra).

Al Sig. Prefetto

della Provincia di

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) - Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584 si dà comunicazione che in data

il sottoscritto Funzionario Incaricato dal Dirigente Scolastico pro tempore

Dott. dell'Istituto..... Via

..... Città ha redatto il verbale di

accertamento di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia.

Distinti saluti.

Il Funzionario Incaricato

ai sensi della D.P.C.M. 14.12.1995

.....

Per conferma

Il Dirigente Scolastico.....

Al Sig. Prefetto
Della provincia di.....

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584 si dà comunicazione che in data..... il sottoscritto..... Funzionario incaricato dal Dirigente Scolastico pro tempore Dott. dell'istituto..... Via Città..... ha redatto il verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. del....., che si ritrasmette in copia.
Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore.
Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Il funzionario incaricato
ai sensi della D.P.C.M. 14.12.1995
.....

Per conferma

Il dirigente Scolastico.....